



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL PNRR E LE POLITICHE DI COESIONE

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell'amministrazione digitale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione,*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza per l'Italia (PNRR), approvato con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e, in particolare, l'articolo 6 *"Piano integrato di attività e organizzazione"*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, recante *"Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante *"Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri"* e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 24-bis, concernente il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 concernente il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione dell’articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, di adozione del *“Regolamento recante attuazione dell’articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo”*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

VISTO, in particolare, l’articolo 50, comma 1, del citato decreto-legge n. 13 del 2023, il quale dispone la soppressione dell’Agenzia per la coesione territoriale di cui all’articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e l’attribuzione dell’esercizio delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2023 recante *«Soppressione dell’Agenzia per la coesione territoriale. Individuazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali da trasferire al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri. Riorganizzazione del Dipartimento per le politiche di coesione»* e, in particolare, l’articolo 10 che, nel sostituire l’art. 24-bis del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, attribuisce al medesimo Dipartimento la nuova denominazione di Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Ministro *pro tempore* per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR del 22 novembre 2023 recante l'organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione e il sud;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95;

VISTA la direttiva del Segretario generale del 13 settembre 2024 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2024, con il relativo allegato, recante l'approvazione del “*Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri*” che sostituisce il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e del “*Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo 2021 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2024, con il quale è stato adottato il “*Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024 recante “*Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*” e, in particolare, il Centro di responsabilità 18 “*Politiche di coesione*” del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, con il quale sono state adottate le “*Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione*”



Presidenza del Consiglio dei Ministri

delle Direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025 (Linee guida 2025)”;

VISTA la circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 27 dicembre 2024, prot. UCI n. 1212, con la quale sono state fornite a tutte le Strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2025 e con la quale è stata rappresentata, nel rispetto delle singole Autorità politiche delegate, l'opportunità di inserire nella adottande Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione, obiettivi trasversali e comuni a tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2025, con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2025-2027;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza per il triennio, normativo ed economico, 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) n. 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTA la delibera del CIPESS 2 agosto 2022, n. 36, recante *Programmazione della politica di coesione 2021-2027 Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE plus, JTF e FEAMP 2021-2027. Presa d'atto*”

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 2024, con il quale l'on. Tommaso Foti è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2024, recante conferimento dell'incarico per gli affari europei, il PNRR e per le politiche di coesione al Ministro senza portafoglio on. Tommaso Foti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024 recante delega di funzioni al Ministro senza portafoglio on. Tommaso Foti;

EMANA LA SEGUENTE

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD PER L'ANNO 2025

1. Finalità

La presente Direttiva trova il proprio fondamento nell'ambito del quadro delineato dalle priorità politiche, dagli obiettivi di Governo e, in particolare, dagli obiettivi dell'Autorità politica delegata alle politiche di coesione, dalla recente evoluzione normativa, nonché dalle indicazioni contenute nei documenti di economia e finanza e nelle relative note di aggiornamento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

La programmazione delle attività della Struttura dipartimentale è avviata e definita, conformemente alle norme che presidiano la materia, in varie sedi tra loro integrate e collegate, quali:

- le priorità politiche individuate nelle Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per il 2025, adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024 e tenendo conto delle indicazioni contenute nella Circolare del Segretario generale del 27 dicembre 2024 in materia di pianificazione strategica per l'anno 2025 delle Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri;

- gli ulteriori atti di organizzazione, programmazione e pianificazione che la Presidenza del Consiglio dei ministri indirizza, trasversalmente, a tutte le strutture;

- gli obiettivi strategici a cui dovrà essere improntata l'attività del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, indicando anche i risultati attesi, le responsabilità per l'attuazione e le modalità di monitoraggio della realizzazione delle diverse fasi degli obiettivi riportati nelle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente Direttiva.

2. Il contesto organizzativo

Il Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione è delegato, tra l'altro, ad esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione d'iniziative, anche normative, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, in materia di Piano nazionale di ripresa e resilienza e di politiche di coesione territoriale.

Al fine di rafforzare l'attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all'attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e europee, è stata disposta, con l'articolo 50 del citato decreto-legge n. 13 del 2023, la soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale; il trasferimento dell'esercizio delle rispettive funzioni è stato attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla richiamata disposizione normativa, con il decreto del Ministro *pro tempore* per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR 22 novembre 2023, è stata ridefinita l'organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, le cui competenze



Presidenza del Consiglio dei Ministri

sono individuate principalmente dall'articolo 24-*bis* del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012.

In particolare, la struttura organizzativa del Dipartimento si articola in cinque uffici di livello dirigenziale generale e in diciotto servizi di livello dirigenziale non generale, secondo le previsioni recate dal citato decreto di riorganizzazione.

Nel dettaglio, spetta al Dipartimento il compito di assicurare il coordinamento della programmazione e dell'attuazione delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali ed europee, nonché l'integrazione tra le politiche di coesione, il PNRR e i fondi tematici europei, nonché gli interventi finalizzati allo sviluppo del Mezzogiorno e al riequilibrio territoriale; il raccordo con le amministrazioni statali e regionali per la predisposizione della programmazione strategica e finanziaria delle risorse della politica di coesione europea e nazionale, anche ai fini dell'adozione degli atti di indirizzo, di programmazione ed individuazione degli interventi relativi all'impiego dei fondi della politica di coesione europea, delle risorse complementari e del Fondo per lo sviluppo e la coesione; la sorveglianza, il monitoraggio rafforzato e la valutazione dei programmi e degli interventi finanziati dalla politica di coesione europea, dalle risorse complementari e dal Fondo per lo sviluppo della coesione; la raccolta ed elaborazione, in raccordo con le amministrazioni competenti, delle informazioni e dei dati sull'attuazione dei programmi della politica di coesione europea e nazionale; il sostegno e l'assistenza tecnica alle amministrazioni gestori dei programmi finanziati dai fondi europei o nazionali della politica di coesione; la promozione e il rafforzamento della qualità, della tempestività, dell'efficacia e della trasparenza delle attività di programmazione e attuazione degli interventi; le funzioni dirette di Autorità di gestione di programmi o di specifici progetti anche a carattere sperimentale, nonché di coordinamento e attuazione delle misure di competenza finanziate dai fondi europei e dalle corrispondenti misure nazionali complementari; il supporto al Presidente del Consiglio dei ministri o all'Autorità politica delegata in materia di politiche di coesione nei rapporti con le istituzioni dell'Unione europea relativi alla fase di definizione delle politiche di coesione e di verifica della loro realizzazione, predisponendo, ove necessario, proposte di riprogrammazione; lo svolgimento dell'istruttoria per l'esercizio dei poteri sostitutivi per assicurare l'efficace utilizzo delle risorse per la politica di coesione.

3. La creazione di valore pubblico



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Con l'espressione "Valore pubblico" si fa riferimento all'incremento del benessere reale dei cittadini, degli utenti e degli altri *stakeholder*, generato dall'azione pubblica attraverso l'utilizzo efficace ed efficiente delle risorse disponibili.

Al riguardo, la strategia per la creazione di valore pubblico definita dal Dipartimento assume, quale orizzonte di riferimento, il quadro strategico delineato dalle Linee guida per il 2025, attraverso la programmazione di obiettivi specifici riconducibili alle seguenti aree di intervento:

- Area strategica 1 - *"Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale"*;
- Area strategica 3 - *"Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi"*;
- Area strategica 4 - *"Promozione di iniziative finalizzate all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione"*.

La *mission* istituzionale del Dipartimento esprime una dimensione particolarmente rilevante del valore pubblico, in quanto rappresenta la premessa generale per l'efficace attuazione delle politiche di coesione nazionali ed europee e, dunque, costituisce il presupposto per la generazione di impatti positivi sul benessere dell'intera collettività, essendo volta a gettare le basi per la riduzione delle disparità territoriali ed un'economia ed una società più sostenibili, resilienti e preparate a nuove sfide e nuove opportunità.

Inoltre, in un'ottica di continuità rispetto al 2024, come indicato nelle schede-obiettivo allegate, si intende creare valore pubblico coinvolgendo il personale, dirigenziale e non dirigenziale, attraverso percorsi formativi volti allo sviluppo delle competenze, settoriali e trasversali, in materia di transizione amministrativa, digitale ed ecologica ed al rafforzamento della cultura della trasparenza.

Il Dipartimento concorrerà, altresì, a portare a compimento gli sforzi già avviati nel corso del 2024 dall'Amministrazione attraverso la mappatura dei processi trasversali a tutte le Strutture della PCM prevista dall'obiettivo B, ponendo le basi per i successivi interventi tesi a favorire l'interoperabilità delle banche dati in uso presso la PCM,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

l'adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza e, quindi, la creazione di valore pubblico.

5. Destinatari della Direttiva

La presente Direttiva è destinata al Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, responsabile della realizzazione degli obiettivi strategici assegnati al Dipartimento nonché, per il suo tramite, ai dirigenti preposti alle articolazioni organizzative della medesima struttura.

6. Contenuto della Direttiva

La presente Direttiva comprende:

- a) l'individuazione degli obiettivi assegnati al Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;
- b) le schede di programmazione dei singoli obiettivi, che danno conto dello sviluppo operativo e temporale delle fasi di attività, comprensive degli indicatori e dei valori *target* idonei ad effettuare un'efficace misurazione del loro stato di attuazione e della qualità dei risultati conseguiti.

7. La programmazione strategica

Proseguendo nella direzione sopra delineata, gli obiettivi strategici assegnati al Dipartimento saranno finalizzati, anche nella programmazione 2025, alla produzione di valore pubblico, quale benessere economico e sociale nonché all'incremento dello sviluppo delle relazioni sul territorio e delle condizioni del contesto economico-sociale.

Per l'anno 2025, in particolare, sono identificati i seguenti obiettivi strategici, per la cui analitica descrizione si rinvia alle suindicate schede che costituiscono parte integrante della presente direttiva:

Obiettivo Strategico n. 1: Accrescimento e consolidamento delle competenze del personale dirigenziale e non dirigenziale in servizio presso il Dipartimento, attraverso la partecipazione ai percorsi formativi disponibili sul portale “Syllabus – Nuove competenze per la PA”.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Area strategica: 3 – “Miglioramento dell’efficienza dell’azione dell’amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi”.

Obiettivo Strategico n. 2: Finalizzazione dell’istruttoria sugli interventi prioritari di cui all’art. 4 del decreto-legge n. 60/2024, ai fini della convocazione della Cabina di regia di cui all’articolo 3, comma 1, del citato decreto-legge n. 60 ed espletamento dell’attività di monitoraggio rafforzato ivi previste.

Area strategica: 1 – “Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale”.

Obiettivo Strategico n. 3: Definizione degli atti di programmazione e riprogrammazione delle risorse nazionali per la coesione, ai sensi del decreto-legge n. 124/2023. Relazione sullo stato di avanzamento delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027.

Area strategica: 1 – “Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale”.

Obiettivo Strategico n. 4: Rafforzamento ed efficientamento, nell’ambito del “Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe)”, dei processi attuativi e delle competenze per la Politica di Coesione 2021-2027, rivolta alle sette Regioni meno sviluppate e agli Enti locali e territoriali ivi localizzati, che prevede l’assunzione di 2.200 unità di personale.

Area strategica: 3 – “Miglioramento dell’efficienza dell’azione dell’amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi”.

Obiettivo Strategico n. 5: Sviluppare e implementare una pianificazione strategica integrata per l’utilizzo ottimale dei fondi europei e nazionali, con particolare attenzione ai programmi finalizzati all’attuazione delle politiche territoriali. Tale pianificazione mira a promuovere uno sviluppo equilibrato e sostenibile, in linea con gli obiettivi del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), rafforzando la coesione territoriale e migliorando la qualità delle politiche pubbliche.

Area strategica: 1 – “*Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale*”.

Obiettivo Strategico n. 6: Fondo complementare PNRR - Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati; l'obiettivo del progetto è la riqualificazione infrastrutturale di siti localizzati nelle regioni del Mezzogiorno per ospitare percorsi di istruzione superiore, ricerca multidisciplinare e creazione di imprese orientati alla creazione di almeno quattro Ecosistemi dell'Innovazione.

Area strategica: 1 – “*Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale*”.

Obiettivo Strategico n. 7: Il Fondo di contrasto alla deindustrializzazione-FCD è stato istituito ai sensi dell'art. 1, co. 200, della l. n. 178 del 2020 (legge di bilancio 2021); l'obiettivo del progetto è il contrasto ai fenomeni di deindustrializzazione e impoverimento del tessuto produttivo e industriale di alcuni territori di Lazio e Marche.

Area strategica: 1 – “*Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale*”.

Obiettivo comune e trasversale “B”: In linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell’anno 2024, realizzazione di iniziative dirette all’aggiornamento e all’integrazione della mappatura dei processi delle strutture della PCM.

Area strategica: 3 – “*Miglioramento dell’efficienza dell’azione dell’amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi*”.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Area strategica: 4 – “*Promozione di iniziative finalizzate all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contrasto della corruzione*”.

Aderendo alle iniziative promosse dalla Presidenza del Consiglio dei ministri al fine di garantire il più compiuto presidio degli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa, il Dipartimento implementerà gli strumenti per la gestione, l’ottimizzazione e la semplificazione dei processi in una prospettiva orientata a favorire l’integrazione delle banche dati in uso presso la PCM, l’adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione e la trasparenza e la creazione di valore pubblico.

8. Monitoraggio della Direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati al Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud sarà svolto in raccordo operativo con l’Ufficio controllo interno, trasparenza, integrità (UCI) della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Ai fini della rendicontazione e del monitoraggio finale, il Capo Dipartimento avrà cura di trasmettere all’Autorità politica, entro il 31 dicembre 2025 e previa istruttoria dell’UCI - Servizio per il controllo strategico, i *format* integrati di monitoraggio e la documentazione attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2025.

La presente direttiva verrà trasmessa ai competenti organi di controllo per la successiva registrazione, secondo la normativa vigente.

Roma,

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL PNRR
E LE POLITICHE DI COESIONE
(On. Tommaso Foti)

OBIETTIVO STRATEGICO 1

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

Area strategica	3 - Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi
Descrizione dell'obiettivo programmato	Accrescimento e consolidamento delle competenze del personale dirigenziale e non dirigenziale in servizio presso il Dipartimento, attraverso la partecipazione ai percorsi formativi disponibili sul portale "Syllabus- Nuove competenze per la PA"
Risultati attesi (output/outcome)	Azioni formative rivolte al personale in servizio presso il Dipartimento volte al rafforzamento e allo sviluppo delle competenze necessarie per sostenere le transizioni amministrativa, digitale ed ecologica nonché i principi e valori della pubblica amministrazione, anche al fine di generare impatti positivi in termini di sostenibilità dell'azione amministrativa, razionalizzazione ed efficientamento dei processi.
Indicatori di performance (output/outcome)	Completamento di almeno un percorso formativo a scelta da parte di almeno l'80% del personale del Dipartimento
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Non pertinenti
Target	Almeno l'80%
Missione	1: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3: Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1.: Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Non pertinente
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i dirigenti del Dipartimento

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 31/12/2025	Completamento di tutti i moduli del/i percorso/i formativo/i prescelto/i, comprensivo del test di valutazione finale, da parte di almeno l'80% del personale del Dipartimento	1. Trasmissione, con modalità tracciabile, all'Autorità Politica di un report contenente informazioni sul grado di raggiungimento del target 2. Trasmissione all'UCI-Secostra, tramite la piattaforma dedicata, entro il 31 dicembre 2025, del format di monitoraggio finale

	contenente anche indicazioni sul grado di conseguimento del target
--	--

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	5	50
Dirigenti II Fascia	10	100
Pers. Qualifiche - Cat. A	81	1215
Pers. Qualifiche - Cat. B	56	840

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Non pertinente

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Mancato funzionamento della piattaforma "Syllabus – Nuove competenze per la PA"

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-

OBIETTIVO STRATEGICO 2

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

Area strategica	1 - Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale
Descrizione dell'obiettivo programmato	Finalizzazione dell'istruttoria sugli interventi prioritari di cui all'art.4 del decreto-legge n. 60/2024, ai fini della convocazione della Cabina di regia di cui all'articolo 3, comma 1, del citato decreto-legge n. 60 ed espletamento delle attività di monitoraggio rafforzato ivi previste.
Risultati attesi (output/outcome)	Elaborazione di una relazione.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto della scadenza prevista per la realizzazione dell'output.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Non pertinenti
Target	100%
Missione	1: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3: Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Non pertinente
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore Ufficio II; Coordinatori dei Servizi VI, VII, VIII, IX

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 31/12/2025	Istruttoria e monitoraggio sull'attuazione degli interventi prioritari di cui all'art.4 del decreto-legge n. 60/2024.	1. Trasmissione, con modalità tracciabile, all'Autorità Politica di almeno n. 1 relazione di monitoraggio sull'attuazione degli interventi prioritari di cui all'art. 4 del decreto - legge n. 60/2024. 2. Trasmissione all'UCI-Secostra, tramite la piattaforma dedicata, entro il 31 dicembre 2025, del format di monitoraggio finale contenente anche indicazioni sul grado di conseguimento del target

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	80
Dirigenti II Fascia	4	150
Pers. Qualifiche - Cat. A	20	800
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	80

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Non pertinente

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali modifiche normative

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-

OBIETTIVO STRATEGICO 3

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

Area strategica	1 - Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale
Descrizione dell'obiettivo programmato	Definizione degli atti di programmazione e riprogrammazione delle risorse nazionali per la coesione, ai sensi del decreto-legge n. 124/2023. Relazione sullo stato di avanzamento delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027.
Risultati attesi (output/outcome)	1) elaborazione di proposte di programmazione e riprogrammazione; 2) elaborazione della relazione.
Indicatori di performance (output/outcome)	1) n. proposte di programmazione e riprogrammazione elaborate; 2) n. relazione sullo stato di avanzamento del FSC 21-27.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Non pertinenti
Target	1) almeno n. 5 proposte; 2) almeno n. 1 relazione.
Missione	1: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3: Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Non pertinente
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore Ufficio III; Coordinatori servizi X, XI, XII.

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 31/12/2025	Elaborazione di proposte di programmazione e riprogrammazione delle risorse nazionali per la coesione. Predisposizione di almeno n. 1 relazione sullo stato di avanzamento delle risorse FSC 2021-2027	1. Trasmissione, con modalità tracciabile, all'Autorità Politica di almeno n. 5 proposte e di almeno n. 1 relazione. 2. Trasmissione all'UCI-Secostra, tramite la piattaforma dedicata, entro il 31 dicembre 2025, del format di monitoraggio finale contenente anche indicazioni sul grado di conseguimento del target

-		
---	--	--

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	2	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	14	140
Pers. Qualifiche - Cat. B	5	15

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Non pertinente

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Mancata produzione dei dati da parte dei soggetti interessati.
--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-

OBIETTIVO STRATEGICO 4

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

Area strategica	3 - Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi
Descrizione dell'obiettivo programmato	Rafforzamento ed efficientamento, nell'ambito del "Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe)", dei processi attuativi e delle competenze per la Politica di Coesione 2021-2027, rivolta alle sette Regioni meno sviluppate e agli Enti locali e territoriali ivi localizzati, che prevede l'assunzione di 2.200 unità di personale.
Risultati attesi (output/outcome)	Assegnazione alle Amministrazioni destinatarie dei vincitori del concorso pubblico del Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (concorso Capcoe).
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto della scadenza prevista per la realizzazione dell'output (unità di misura: %).
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Non pertinenti
Target	100%
Missione	1: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3: Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1.: Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Non pertinente
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore Ufficio IV; Coordinatori Servizio XIII, XIV, XV

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 31/12/2025	Attivazione della procedura di assegnazione, alle Amministrazioni destinatarie, dei vincitori del concorso pubblico, nell'ambito del "Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe)", rivolto alle sette Regioni meno sviluppate e	1. Trasmissione, con modalità tracciabile, all'Autorità Politica di un report/relazione relativa alla procedura di assegnazione dei vincitori del concorso Capcoe. 2. Trasmissione all'UCI-Secostra, tramite la piattaforma dedicata, entro il 31 dicembre 2025, del format di monitoraggio finale contenente

agli Enti locali e territoriali ivi localizzati, per l'assunzione di 2.200 unità di personale.

anche indicazioni sul grado di conseguimento del target

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	80
Dirigenti II Fascia	3	150
Pers. Qualifiche - Cat. A	11	440
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	120

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Non pertinente

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali modifiche normative
Eventuali contenziosi legati alla fase concorsuale nonché alla pubblicazione delle graduatorie finali di merito.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-

OBIETTIVO STRATEGICO 5

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

Area strategica	1 - Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale
Descrizione dell'obiettivo programmato	Sviluppare e implementare una pianificazione strategica integrata per l'utilizzo ottimale dei fondi europei e nazionali, con particolare attenzione ai programmi finalizzati all'attuazione delle politiche territoriali. Tale pianificazione mira a promuovere uno sviluppo equilibrato e sostenibile, in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), rafforzando la coesione territoriale e migliorando la qualità delle politiche pubbliche.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Miglioramento della capacità di governance e della trasparenza nell'uso delle risorse, risultante da apposito report ricognitivo
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	n. report
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Non pertinenti
Target	Almeno n.1 report
Missione	1: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3: Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1.: Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Non pertinente
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore Ufficio V; Coordinatori servizi XVI, XVII, XVIII.

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 31/12/2025	Elaborazione di un report di ricognizione strategica sui fondi e programmi relativi alle politiche territoriali	1. Trasmissione, con modalità tracciabile, all'Autorità Politica di n.1 report di ricognizione strategica 2. Trasmissione all'UCI-Secostra, tramite la piattaforma dedicata, entro il 31 dicembre 2025, del format di monitoraggio finale contenente anche indicazioni sul grado di conseguimento del target

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	3	90
Pers. Qualifiche - Cat. A	18	180
Pers. Qualifiche - Cat. B	8	24

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Non pertinente

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Mancata produzione dei dati da parte dei soggetti interessati.
--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-

OBIETTIVO STRATEGICO 6

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

Area strategica	1 - Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale
Descrizione dell'obiettivo programmato	Fondo complementare PNRR - Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati; l'obiettivo del progetto è la riqualificazione infrastrutturale di siti localizzati nelle regioni del Mezzogiorno per ospitare percorsi di istruzione superiore, ricerca multidisciplinare e creazione di imprese orientati alla creazione di almeno quattro Ecosistemi dell'Innovazione.
Risultati attesi (output/outcome)	Promozione della rigenerazione sociale e ambientale delle aree urbane più degradate del sud Italia mediante il finanziamento della creazione di Innovation HUB per offrire formazione altamente qualificata, favorire la ricerca multidisciplinare e la nascita di attività economiche innovative
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di liquidazione, previo controllo della regolarità amministrativa contabile della richiesta di rimborso presentata dai beneficiari. Risorse liquidate / risorse oggetto di richieste di rimborso pervenute entro il 15 ottobre 2025, previo controllo della regolarità amministrativa contabile.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	non pertinenti
Target	100%
Missione	19. Casa e assetto urbanistico
Programma	19.1 Politiche abitative e riqualificazione periferie
Macro-aggregato	investimenti
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	922
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud.
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore Ufficio IV

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 31/12/2025	Istruttoria sulle richieste di rimborso pervenute e conseguente definizione e sottoscrizione dei provvedimenti di liquidazione.	Trasmissione, con modalità tracciabile, all'Autorità Politica di una relazione descrittiva sulle attività svolte e i risultati conseguiti. Trasmissione all'UCI-Secostra, tramite la piattaforma dedicata, entro il 31 dicembre 2025, del format di

	monitoraggio finale contenente anche indicazioni sul grado di raggiungimento del target
--	---

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	80
Dirigenti II Fascia	0	0
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	150
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	30

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

922

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Mancanze o ritardi dell'invio dei dati e delle informazioni richiesti ai beneficiari
--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	34.750.000,00
Capitolo	922
Fondi strutturali/altro	0

OBIETTIVO STRATEGICO 7

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

Area strategica	1 - Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale
Descrizione dell'obiettivo programmato	Il Fondo di contrasto alla deindustrializzazione-FCD è stato istituito ai sensi dell'art. 1, co. 200, della l. n. 178 del 2020 (legge di bilancio 2021); l'obiettivo del progetto è il contrasto ai fenomeni di deindustrializzazione e impoverimento del tessuto produttivo e industriale di alcuni territori di Lazio e Marche.
Risultati attesi (output/outcome)	Proseguimento delle attività di contrasto alla deindustrializzazione tramite il coordinamento con il soggetto gestore.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di impegno delle risorse, previa istruttoria da parte del soggetto gestore. Risorse impegnate/risorse oggetto di richieste di impegno, pervenute entro il 15 ottobre 2025 previa istruttoria da parte del soggetto gestore
Indicatori finanziari (se pertinenti)	no
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	investimenti
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	994
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud.
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore Ufficio IV

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 31/12/2025	Istruttoria sulle richieste del soggetto gestore e conseguente predisposizione e sottoscrizione dei decreti di impegno (rif. pg 3)	Trasmissione, con modalità tracciabile, all'Autorità Politica di una relazione descrittiva sulle attività svolte e i risultati conseguiti. Trasmissione all'UCI-Secostra, tramite la piattaforma dedicata, entro il 31 dicembre 2025, del format di monitoraggio finale contenente anche indicazioni sul grado di raggiungimento del target

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	80
Dirigenti II Fascia	0	0
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	150
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	30

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

994

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali modifiche normative

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	50.000.000,00 euro
Capitolo	994
Fondi strutturali/altro	0

OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE B	
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD	
Area strategica	3 - Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi 4 - Promozione di iniziative finalizzate all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	In linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell'anno 2024, realizzazione di iniziative dirette all'aggiornamento e all'integrazione della mappatura dei processi delle strutture della PCM.
Risultati attesi (output/outcome)	Implementazione degli strumenti per la gestione, l'ottimizzazione e la semplificazione dei processi, in una prospettiva orientata a favorire l'integrazione delle banche dati in uso presso la PCM, l'adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione e la trasparenza e la creazione di valore pubblico.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	-
Target	100%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Tutti i Responsabili delle Strutture coinvolte
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i dirigenti coinvolti

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 30/10/2025	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo 2024: Procedere, con l'ausilio della task force di supporto appositamente costituita (UCI, DSS_UIT), anche attraverso la partecipazione a incontri dedicati, al censimento,	Partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate dalla task force. Pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" censiti

	nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" di competenza di ciascuna struttura, ivi inclusa la ricognizione degli stakeholder.	e della ricognizione degli stakeholder della struttura.
01/01/2025 - 30/10/2025	Per le strutture che hanno aderito all'obiettivo 2024: Procedere, con l'ausilio della task force di supporto appositamente costituita (UCI, DSS-UIT), anche attraverso la partecipazione a incontri dedicati, al censimento, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "trasversali" di competenza di ciascuna struttura, ivi incluso l'eventuale aggiornamento della ricognizione degli stakeholder.	Partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate dalla task force. Pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "trasversali" censiti e dell'eventuale aggiornamento della ricognizione degli stakeholder della struttura.
01/11/2025 - 30/11/2025	Per tutte le strutture: Compilazione del questionario, predisposto dalla task force di supporto, diretto a rilevare eventuali proposte di miglioramento per il popolamento dell'applicativo informatico nonché gli impatti generati dall'attività di censimento dei processi di competenza della struttura.	Trasmissione alla task force del questionario compilato attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.
01/12/2025 - 31/12/2025	Per tutte le strutture: Elaborazione del format di monitoraggio finale.	Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2025 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	5	150
Dirigenti II Fascia	8	240
Pers. Qualifiche - Cat. A	10	300
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	60

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

-

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Criticità legate alla fruibilità dell'applicativo informatico messo a disposizione dalla PCM
--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	-
Capitolo	-
Fondi strutturali/altro	-